MARCO ORLANDI



,
Sono laureato magistrale in Biologia Marina (A.A. 2021—2022) presso l'Università degli Studi di Padova e ho incentrato la mia tesi sulla revisione critica delle specie non native presenti nel Golfo di Napoli, tramite analisi di dati provenienti da letteratura grigia e indicizzata, campionamenti diretti, riconoscimento delle specie tramite approcci morfo-molecolari (*DNA barcoding*) e l'utilizzo di segnalazioni provenienti dalla *citizen-science.* Successivamente nell' A.A. 2023—2024 ho conseguito il Master (I livello) in Gestione e Amministrazione della Fauna Selvatica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, andando a rafforzare ed ampliare le mie competenze in ambito biologico e in relazione agli aspetti giuridici ed etici nella gestione faunistica. Per il master, ho svolto una tesi che ha approfondito l'ecologia isotopica del granchio blu atlantico (*Callinectes sapidus*), attraverso uno studio della sua variabilità spaziale su scala mediterranea, finalizzato a fornire strumenti conoscitivi utili alla gestione degli impatti della specie. Da aprile 2024 a maggio 2026 ho lavorato presso il CNR – Istituto di Ricerca sulle Acque (CNR-IRSA) di Verbania, occupandomi del monitoraggio dei gamberi invasivi presenti nei laghi della Regione Piemonte e collaborando con ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste della Lombardia) per le azioni volte a tutelare il gambero nativo (Progetto LIFE NatConnect2030). Da luglio 2026 sono un'assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito del progetto *Horizon Europe GuardIAS*, dedicato allo sviluppo di strategie e strumenti innovativi (utilizzo di AI e di droni) per la prevenzione, il monitoraggio e la gestione delle specie aliene invasive negli ecosistemi acquatici. A queste attività si affiancano la produzione di contributi scientifici, la partecipazione a congressi nazionali e internazionali e a iniziative di divulgazione sul territorio nazionale. La mia candidatura nasce dal desiderio di mettere a disposizione del CISBA le competenze e le esperienze maturate, contribuendo attivamente alla crescita e all'ulteriore sviluppo dell'Associazione. In particolare, ritengo importante favorire un maggiore coinvolgimento delle nuove generazioni di ricercatori e professionisti, promuovendo occasioni di confronto e collaborazione. Un ulteriore aspetto a cui vorrei contribuire riguarda la modernizzazione delle attività scientifiche del CISBA, favorendo l'apertura verso nuovi approcci metodologici, strumenti tecnologici e ambiti di ricerca emergenti, senza perdere di vista il valore delle competenze e delle esperienze già consolidate dall' Associazione. Sono inoltre interessato a partecipare concretamente alla vita associativa, collaborando alla programmazione e alla realizzazione delle attività del CISBA e contribuendo con entusiasmo e spirito collaborativo al perseguimento delle sue finalità.